

26 Agosto 2026

Rentrée culturelle: l'autunno danese tra arte, design e balletto

Dalle installazioni immersive di James Turrell e Marina Abramović all'eredità del design di Hans J. Wegner, dalle nuove mostre nei grandi musei alla stagione del Royal Danish Ballet: con la fine dell'estate la Danimarca inaugura una nuova stagione culturale. Arte, design, letteratura e danza diventano l'occasione per scoprire il Paese attraverso una delle espressioni più autentiche della sua identità: la cultura.



Ph: Lukas Bukoven, © VisitCopenhagen Media Center

In Danimarca l'esperienza culturale è profondamente legata ai luoghi che la ospitano. **Arte, design, architettura e paesaggio dialogano continuamente**, dalle sale dei grandi musei alle case d'autore, dai parchi di sculture agli spazi immersi nella natura. Dal cielo incorniciato da James Turrell al sottosuolo delle Cisterne, fino alle case dell'architetto e designer **Finn Juhl** e della scrittrice **Karen Blixen** e ai musei lungo la costa dell'Øresund, la rentrée diventa così anche un invito a esplorare il territorio attraverso la cultura.

Con l'arrivo dell'autunno, **musei, teatri e spazi culturali tornano protagonisti**, offrendo un'occasione per scoprire la Danimarca anche fuori dall'alta stagione. Accanto alle mostre e agli appuntamenti in programma da fine agosto, due importanti novità inaugurate nel 2026 – il **Museum Wegner di Tønder** e *As Seen Below – The Dome* all'**ARoS di Aarhus** – arricchiscono la geografia culturale del Paese e diventano nuove tappe da scoprire nei prossimi mesi.

A Tønder, sulle tracce di Hans J. Wegner

Nel Sud dello Jutland, a Tønder, città natale di Hans J. Wegner, il 1° aprile 2026 ha aperto il nuovo **Museum Wegner**, il primo museo al mondo interamente dedicato a uno dei più influenti designer del Novecento e maestro del design scandinavo. Realizzato in collaborazione con le figlie **Marianne ed Eva Wegner**, il museo ha sede nell'antica fattoria di palude **Hestholm**, edificio storico del XIV secolo immerso nel paesaggio del **Tøndermarsken** e legato alla biografia dello stesso designer, che da giovane lo raffigurò in uno dei suoi acquerelli.

Firmato dallo studio danese **COBE**, il progetto racconta la vita, il percorso creativo e l'eredità di Wegner attraverso una mostra permanente ed esposizioni temporanee, mettendo in luce anche il profondo rapporto tra il designer e il territorio che ne ha influenzato la sensibilità estetica. Un nuovo indirizzo per scoprire il design danese attraverso i luoghi, i paesaggi e la cultura artigianale che hanno contribuito a ispirarlo.

Ad Aarhus, guardare il cielo attraverso gli occhi di James Turrell

Ad **ARoS Aarhus Art Museum**, dal 19 giugno 2026 è possibile vivere **As Seen Below – The Dome**, la nuova installazione permanente di **James Turrell**. Con i suoi **16 metri** di altezza e 40 metri di diametro, è il **più grande Skyspace mai realizzato dall'artista in un contesto museale**, nonché il centesimo Skyspace e il più ambizioso della sua carriera.

Un corridoio sotterraneo conduce a un monumentale spazio sormontato da una cupola, dove luce, colore e percezione diventano materia artistica e una grande apertura circolare incornicia il cielo. L'esperienza cambia con la luce naturale, le condizioni atmosferiche e il susseguirsi delle stagioni e può essere vissuta anche attraverso le speciali sessioni **Twilight**, all'alba e al tramonto. *As Seen Below* rafforza così la vocazione di **ARoS** per l'arte installativa e il ruolo di Aarhus come destinazione culturale internazionale.

Marina Abramović nelle profondità di Copenhagen

Fino al **30 novembre 2026**, le **Cisternerne**, gli antichi serbatoi d'acqua sotterranei di Frederiksberg, ospitano **Marina Abramović: Seven Deaths**, installazione cinematografica e operistica della celebre performance artist.

Accompagnata dalla voce leggendaria di **Maria Callas**, Abramović interpreta sette morti ispirate ad altrettante figure femminili della storia dell'opera, mentre **Willem Dafoe** compare al suo fianco. Le sette sequenze, della durata complessiva di circa un'ora, sono presentate in un allestimento immersivo ideato appositamente per gli spazi bui, umidi e monumentali delle Cisternerne.

Un dialogo particolarmente potente tra performance, cinema, musica e architettura, che trova nell'atmosfera quasi irrealistica del sottosuolo di Copenaghen una scenografia naturale.

Copenhagen Card: la cultura oltre i confini della capitale

Per esplorare l'offerta culturale di Copenaghen e dei suoi dintorni, la Copenhagen Card – DISCOVER permette di combinare facilmente visite ai musei e spostamenti. La tessera include l'accesso a oltre 80 attrazioni e l'uso illimitato dei mezzi pubblici in tutta la regione della capitale, consentendo di raggiungere comodamente in treno musei, castelli e altri luoghi di interesse culturale situati fuori Copenaghen.

L'autunno dell'arte: da Copenaghen ai musei tra costa e natura

L'autunno porta nuove mostre nei grandi musei danesi, dentro e fuori Copenaghen.

Dalla capitale, la scena culturale si estende lungo la costa e nel paesaggio circostante, tra musei, case d'autore e architetture che permettono di combinare arte, design e natura.

Il percorso parte dal cuore di Copenaghen, alla [SMK – National Gallery of Denmark](#), in cui dal **29 agosto 2026 al 24 gennaio 2027**, la mostra *Couples Therapy* riunisce quattro duo artistici danesi per interrogarsi sul significato della creazione condivisa. Sculture, installazioni, performance e interventi realizzati appositamente per il museo trasformano il tema della collaborazione in una riflessione più ampia sulle relazioni e sulle forme contemporanee dello stare insieme.

Da qui, il viaggio può proseguire verso sud. A [Ishøj](#), circa 20 km a sud di Copenaghen e raggiungibile in appena 16 minuti di treno dalla stazione centrale, [ARKEN Museum of Contemporary Art](#) porta l'arte contemporanea a pochi passi dal mare e dalle dune di Køge Bay. In autunno, il museo ospita *Thomas Dambo – The Garbage Man*, fino al 29 novembre, e *SUPERFLEX – Come Hell or High Water*, mentre dal **24 settembre** arriva *ANIMOID* di Ann Lislegaard. La visita prosegue anche all'esterno, nello Sculpture Park immerso nel paesaggio costiero.

Verso nord, arte, letteratura e design accompagnano invece un itinerario lungo la costa dell'Øresund. A Hellerup, appena fuori Copenaghen, [Øregård Museum](#), ospitato in una storica dimora circondata dal proprio parco, presenta dal 17

settembre 2026 al 31 gennaio 2027 una mostra dedicata alla pittrice danese **Ebba Carstensen**.

A soli **10 km a nord della capitale**, **Ordrupgaard** riunisce arte, architettura e design attraverso una delle più importanti collezioni di arte impressionista francese del Nord Europa, una ricca raccolta di arte danese, l'Art Park e la celebre **Finn Juhl's House**. Progettata e arredata dallo stesso Finn Juhl e completata nel 1942, la casa è un vero *Gesamtkunstwerk*, dove mobili, opere d'arte e architettura formano un insieme unitario.

Proseguendo lungo la costa, a **Rungstedlund**, circa **25 km a nord di Copenaghen**, il **Karen Blixen Museum** permette di entrare nella casa in cui la scrittrice visse e lavorò, circondata dal giardino e dalla riserva naturale di Rungstedlund. Dal **4 al 6 settembre**, il museo ospita inoltre la prima edizione di **BLIXENORD**, festival dedicato alla letteratura e alla cultura nordica.

L'itinerario trova infine una tappa ideale al **Louisiana Museum of Modern Art**, affacciato sull'Øresund e immerso nel suo celebre parco di sculture. Dal **18 settembre 2026 al 10 gennaio 2027**, il museo presenta la prima grande mostra in Scandinavia dedicata alla pittrice ispano-messicana **Remedios Varo**, tra le figure più affascinanti del Surrealismo; dal **7 ottobre 2026 al 28 febbraio 2027** sarà invece protagonista **Tracey Emin**, una delle voci più riconoscibili dell'arte contemporanea britannica.

Proseguendo ancora verso nord, l'itinerario raggiunge **Elsinore**, affacciata sull'Øresund a circa un'ora di treno da Copenaghen. Nel 2026 la città celebra i 600 anni come città mercantile, un anniversario festeggiato durante tutto l'anno con eventi e iniziative culturali. Simbolo della città è il **Castello di Kronborg**, Patrimonio Mondiale UNESCO e celebre in tutto il mondo come ambientazione dell'*Amleto* di Shakespeare. Anche l'autunno offre l'occasione per riscoprirne il legame con il teatro: nei weekend fino al 27 settembre, *Hamlet Highlights* porta nelle sale e nel cortile del castello brevi interpretazioni dal vivo dell'opera shakespeariana.

CopenPay: scoprire Copenaghen in modo diverso

Copenaghen invita inoltre a scoprire la città in modo più responsabile attraverso CopenPay, un'iniziativa che premia le azioni sostenibili dei visitatori con diverse esperienze e vantaggi. Spostarsi in bicicletta o con i mezzi pubblici, partecipare ad attività ambientali o adottare piccoli gesti responsabili può aprire la strada a nuovi modi di godersi la città. Le esperienze disponibili variano nel corso dell'anno, pertanto si consiglia di consultare la piattaforma CopenPay prima del viaggio.

Il ritorno del balletto: la tradizione Bournonville apre la stagione

La rentrée culturelle danese passa inevitabilmente anche dal palcoscenico del [Royal Danish Theatre](#). Il **Royal Danish Ballet**, la cui storia risale al 1748, apre la stagione 2026/2027 rendendo omaggio alla figura che più di ogni altra ne ha definito l'identità: **August Bournonville**.

Dal **29 agosto al 17 settembre**, *To Joy* riunisce in un'unica serata quattro lavori legati al grande coreografo danese, con *La Sylphide*, uno dei titoli simbolo della tradizione romantica, a chiudere il programma. Il 2026 segna inoltre i **190 anni** dalla prima presentazione della versione di Bournonville del balletto al Royal Danish Theatre.

Dal **19 settembre al 27 ottobre** sarà poi la volta di **Jewels**, capolavoro di **George Balanchine**, in un ideale ponte tra due figure fondamentali della storia della danza: Bournonville in Danimarca e Balanchine negli Stati Uniti.

E la danza esce anche dal teatro. Dal **26 al 30 agosto**, il **Danish Dance Theatre** porta la sua Summer Dance davanti alla Royal Danish Opera di Copenaghen, prima di proseguire in tournée nel Paese.

Immagini:

<https://platform.crowdriff.com/m/visitdenmark>

Comunicati stampa

<https://www.visitdenmark.it/stampa/press-room/comunicati-stampa>